



Istituto Comprensivo "Nicola Sole" Senise
Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria I° ad indirizzo musicale
Sedi assoc.: **Terranova di P. – Noepoli – Cersosimo – San Costantino A.-**
Castronuovo S.A

Rione San Pietro – 85038 – SENISE (Potenza)

Web: <http://www.icnicolasolesenise.gov.it/> - E-Mail: pzic885007@istruzione.it
pzic885007@pec.istruzione.it

Tel. Segreteria: 0973/58.40.05 - Fax 0973/58.41.96 - Presidenza 0973/68.66.39

Prot.n° 2877 C/1

Senise, 31.05.2016

AI DOCENTI

CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

DELL'I.C. "N.SOLE" di SENISE

OGGETTO: Assegnazione bonus premiale in base ai criteri stabiliti dal Comitato di valutazione in data 30.05.2016

Il testo della norma (L. 107/2015, art. 1 comma 129 punto 3):

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

Il Comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e l'attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L. 107/2015

IL DS propone che l'applicabilità dei criteri sia preceduta da precondizioni di accesso alla valutazione quali:

1. assenza di provvedimenti disciplinari;

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola, di ogni ordine e grado, presenti su posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, irc).

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario, nonché della continuità didattica.

Gli assegnatari non potranno superare il 20% dell'organico di fatto dell'Istituzione scolastica, al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito di assegnazione, delle tabelle sotto riportate, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus, corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito, si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con le relative evidenze documentabili, e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori.

Il docente deve presentare autocandidatura, entro un termine che verrà stabilito dal DS attraverso una circolare interna, per accedere alla valutazione. L'autocandidatura serve ad agevolare il lavoro del Dirigente nel reperimento delle informazioni, per cui non deve essere intesa come fattore discriminatorio.

La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

La documentazione di quanto dichiarato sarà a cura del docente e/o presente agli atti della scuola.

Allegato I

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(a cura del docente)

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti:

Tipologia	Descrittori	Evidenze, documenti*	Totale punti
Corsi di formazione/aggiornamento*			
Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento (Attività di recupero/ potenziamento curriculare/extracurriculare; per il contrasto all'abbandono, alla dispersione scolastica, per l'inclusione; di continuità tra i tre ordini di scuola)	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, artefatti - produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento - utilizzo di materiali e metodologie - in rapporto all'anno di corso -in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe -insegnamento volto all'acquisizione di alte competenze - uso della didattica "digitale" - azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari; ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> documentazione, anche video e fotografica, degli interventi specifici attuati, con indicazione delle attività, dei tempi, degli alunni/classi coinvolte, delle modalità di rilevazione degli esiti - Griglie per l'osservazione dei processi di apprendimento nel gruppo cooperativo, classe rovesciata, classi aperte ... Mentoring e Tutoring Report presenze sportello ascolto. Documentazione degli interventi specifici attuati e dati valutativi a confronto; ecc. 	
Valutazione e documentazione valutativa (coerenza con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti)	<ul style="list-style-type: none"> - anticipazione agli allievi di obiettivi, mete e criteri di valutazione - anticipazione agli allievi di metodi e strumenti di valutazione - compilazione ordinata e puntuale dei 	<ul style="list-style-type: none"> - Griglie di valutazione delle verifiche scritte -rubriche di valutazione autentica -griglie di valutazione delle verifiche orali -Portfolio dello studente, 	

	registri personali - coerenza ed equilibrio nella valutazione - tempestività e puntualità nella riconsegna degli elaborati corretti; ecc.	modelli di valutazione interna per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative - strumenti di valutazione e autovalutazione - modelli uda per la valutazione di competenze; ecc.	
Attuazione del PdM	Azioni per il miglioramento dei punti di debolezza e/o incremento dei punti di forza della scuola. Progetti connessi agli obiettivi di processo previsti nel PdM (in ambito curricolare e non); ecc.	Progettazione, documentazione degli interventi specifici attuati - modelli di valutazione interni per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative - strumenti per la valutazione e per l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni- modelli unità di apprendimento trasversali per lo sviluppo delle competenze - Costruzione di griglie per l'osservazione pedagogica di alunni con comportamenti problematici; ecc.	
Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (classi ad elevata diversificazione etnica e linguistica; classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura (disabili, DSA, BES); alunni con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati (minori non accompagnati, minori adottati o in affidamento, minori con famiglie monogenitoriali, ecc.); alunni con evidenti	Realizzazione di una didattica inclusiva attraverso un costante ed efficace uso di strumenti e metodi personalizzati per gli alunni BES e per la prevenzione del disagio scolastico; ecc.	Annotazioni sul registro del docente e di classe; evidenze e verbali del CdC, PDP, PEI; analisi a campione delle verifiche effettuate e delle eventuali prove equipollenti o personalizzate; feedback da parte di studenti e genitori; ecc.	

tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali; alunni in ritardo di apprendimento rispetto all'età o agli obiettivi della classe)			
Esiti disciplinari - raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina	- in rapporto all'anno di corso - in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe - in rapporto al contesto socio-culturale delle famiglie di appartenenza; ecc.	Report con: - Media della/e valutazione/i disciplinare/i rispetto alle classi parallele - Varianza interna rispetto alle classi parallele - Quota di studenti che si collocano ad un livello alto rispetto a quella delle classi parallele e alla situazione iniziale - Quota di studenti che si collocano ad un livello basso rispetto a quella delle classi parallele - Valutazione quadrimestrale; ecc.	

*Corsi di formazione/ aggiornamento: indicare il numero di corsi, il totale delle ore e il periodo di svolgimento (es. 1 quadrimestre)

B) Risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

Tipologia	descrittori	Evidenze, documenti	Totale punti
Didattica per competenze ed eventuale certificazione nell'ambito delle otto competenze chiave secondo il modello ministeriale	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni; ecc.	Progettazione disciplinare e/o interdisciplinare per competenze con riferimento al curricolo verticale. Griglie/protocolli di osservazione per la valutazione delle 8 competenze chiave Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento(certif. Lingue e informat,	

		<p>cittad. attiva, altre competenze trasversali ,organizzazione di viaggi , manifestazioni ed eventi, etc.) Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza (rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...); ecc.</p>	
<p>Coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di competenze trasversali</p>	<p>Attuazione di attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali e/o tecnico-pratiche; Risultati nel potenziamento delle competenze dei bambini dai 3 ai 5 anni; ecc.</p>	<p>- strumenti per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti - strumenti per valutare la competenza relativa a imparare ad imparare ; strumenti per valutare altre competenze chiave e di cittadinanza (competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, ecc.); ecc.</p>	
<p>valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze; ecc.</p>	<p>Partecipazione degli alunni a gare, concorsi, competizioni a livello regionale o nazionale; ecc.</p>	
<p>sperimentazione e innovazione</p>	<p>sperimentazione nelle ITC- sperimentazione nella didattica laboratoriale - flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattive-diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento- Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device, ecc.</p>	<p>Annotazioni sul registro di classe e/o Registro dei laboratori -; - progettazione e produzione di lavori multimediali -Utilizzo di software didattici per la realizzazione di percorsi didattici innovativi (e-book learning object , testi digitali) Eventuali monitoraggi; ecc.</p>	
<p>Pratiche didattiche innovative</p>	<p>Utilizzo non episodico di metodologie</p>	<p>Piani di lavoro e materiale didattico prodotto;</p>	

	alternative alla lezione frontale: flipped classroom, peer education, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc valutazione autentica; ecc.	prove effettuate; ecc.	
Qualità della documentazione	Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica e nella diffusione di buone pratiche, ecc.	<p>predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche; catalogazione dei materiali prodotti; conduzione di rilevazioni e indagini conoscitive; costruzione di mappe concettuali; didattiche metodiche di analisi dei fabbisogni formativi; condivisione delle esperienze (interna); condivisione delle esperienze (esterna); Condivisione di buone prassi sul sito web; Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici, unità di apprendimento, ricerche curriculari, prodotti dal singolo insegnante o da gruppi di docenti disciplinari o interdisciplinari); ecc.</p>	

C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

Tipologia	Descrittori	Evidenze, documenti*	Numero*	Totale punti
Responsabilità nel coordinamento didattico	particolari responsabilità nel coordinamento didattico della scuola con esiti positivi	Nomine: Coordinatori consigli di classe, interclasse, intersezione ; coordinatori di dipartimenti, referenti sostegno, DSA, BES... ;		
	gruppi di lavoro o progetti particolarmente significativi per il loro impatto sulla scuola; ecc.	Nomine e relazioni: Candidature progetti MIUR/PON FSE- FESR; Gruppo di progettazione; Responsabile di "Progetto"; Componente		

		Gruppi di lavoro(autovalutazione, orientamento e continuità, inclusione, collaudo, ecc.); ecc.		
Responsabilità nel coordinamento organizzativo	particolari responsabilità nel supporto organizzativo ai docenti e al dirigente, ivi incluse le attività in periodi di chiusura delle lezioni, ovvero nella formazione del personale della scuola; ecc.	Nomine: Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Referente indirizzo musicale, per la valutazione, lingue straniere, legalità; Responsabile orario sc.secondaria/primaria ; Formatore del personale; Animatore digitale; Membro del team digitale; Osservazione diretta del dirigente, documentazione in possesso della segreteria , indicazioni da parte del personale della scuola e/o altri enti o associazioni che collaborano con la scuola. - Report delle riunioni archiviazione e diffusione di documenti; ecc.		
Tutor	supervisione dell'attività del docente in anno di formazione e di prova(e tirocinanti) attraverso proposte e interventi efficaci (valorizzazione prevista dal DM 850/15).	osservazione del DS; documentazione presentata al DS e al Comitato per la valutazione dei docenti neo immessi . Documentazione dei tirocinanti (relazione)		

(*) NUMERO si riferisce al numero degli incarichi; gli incarichi anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di Punti 9.

* Specificare il nome della gara/concorso/evento/progetto/attività nelle note a fine documento, oltre che al n. verbale o delibera, protocollo, data degli atti ove risultano i predetti requisiti/titoli (registro di verbali, programmazioni, POF/PTOF etc). Nei casi in cui, per vari motivi, non sia possibile fare riferimento ad atti esistenti, il docente deve produrre e allegare alla scheda personale per l'attribuzione dei punteggi una propria dichiarazione aggiuntiva ex DPR 445/2000 riportando i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze, etc) che profilano giuridicamente i requisiti/titoli che si intendono far valere inserendo la dicitura nello spazio dove viene richiesto di riportare gli estremi identificativi "si veda mia dichiarazione allegata" ;

NOTE

**ALLEGATO II - TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO A CURA
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
BONUS DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente scolastico, se lo ritiene necessario (es. a parità di punteggio), può attribuire un bonus per un massimo di 10 punti, da assegnare sulla base di una motivata valutazione, fondata sulle seguenti caratteristiche della performance complessiva del docente

Caratteristiche della Performance	Range di punteggio attribuibile	Punteggio riconosciuto
Spirito di iniziativa	Da 0 a 3 punti	
Spirito di collaborazione-condivisione con colleghi	Da 0 a 3 punti	
Carico di lavoro-impegno profuso	Da 0 a 2 punti	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	Da 0 a 2 punti	

Criteria per la valutazione dello **Spirito di iniziativa**:

punteggio 0: il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito d'iniziativa attraverso la promozione di nuove progettualità avverso l'Istituto;

punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'Istituto;

punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di iniziativa attraverso la promozione di più di una progettualità nuova per l'Istituto;

punteggio 3: il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa eccellente, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'Istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.

Criteria per la valutazione dello **Spirito di collaborazione-condivisione**:

punteggio 0: il docente ha svolto il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'Istituto, anche per classi aperte;

punteggio 1: il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto;

punteggio 2: il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto;

punteggio 3: il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione eccellente, attraverso la partecipazione, in qualità anche di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi", a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.

Criteria per la valutazione del **carico di lavoro-impegno profuso**:

punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, ma senza approfondire un particolare impegno aggiuntivo;

punteggio 1: il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria;

punteggio 2: il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, attraverso la partecipazione a più di una progettualità d'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.

Criteri per la valutazione **dell'eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola:**

punteggio 0: il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, raggiungendo risultati apprezzabili, ma contenuti nella media dei risultati della scuola;

punteggio 1: il docente ha dimostrato impegno, responsabilità e una particolare eccellenza nei risultati, promuovendo attività che hanno migliorato la qualità del servizio, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della scuola;

punteggio 2: il docente ha dimostrato elevate capacità ed un alto senso di responsabilità, attraverso la promozione di progettualità innovative che hanno contribuito a migliorare i risultati scolastici, in termini didattici ed organizzativi, superando anche le previsioni ottimali contenute nel piano di miglioramento della scuola.

Dalla somma dei punteggi attribuiti risulta il **punteggio totale** utile al fine dell'attribuzione del Bonus per la valorizzazione del merito, come di seguito:

PUNTEGGIO TOTALE Tabella a cura del docente	
PUNTEGGIO TOTALE Tabella a cura del dirigente	
TOTALE DEL PUNTEGGIO "Bonus" per la valorizzazione del merito	

ALLEGATO III Tabella dei punteggi attribuibili

- A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
- B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
- C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

AREA A

TIPOLOGIA	ORE - CRITERI	PUNTI
-----------	---------------	-------

Corsi formazione/aggiornamento	di	Da 20 a 40 ore	2
		Da 41 a 60 ore	3
		Da 61 a 80 ore	4
		Da 81 e oltre	5
Individualizzazione personalizzazione dell'insegnamento (Attività di recupero/ potenziamento curriculare/extracurriculare; per il contrasto all'abbandono, alla dispersione scolastica, per l'inclusione; di continuità tra i tre ordini di scuola	e	Per la partecipazione a ciascun Progetto/Attività (massimo 3)	1
Valutazione documentazione valutativa (coerenza con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti)	e	Per ogni attività valutativa documentata (massimo 3)	1
Attuazione del PdM		Per ogni azione/progetto di miglioramento (massimo 3)	1
Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (classi ad elevata diversificazione etnica e linguistica; classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura (disabili, DSA, BES); alunni con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati (minori non accompagnati, minori adottati o in affidamento, minori con famiglie monogenitoriali, ecc.); alunni con evidenti tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali; alunni in ritardo di apprendimento rispetto all'età o agli obiettivi della classe)		Per ogni traguardo raggiunto rispetto alla situazione di partenza (massimo 3 traguardi)	1
Esiti disciplinari - raggiungimento degli		Media della/e valutazione/i disciplinare/i rispetto alle classi	3

obiettivi programmati per la singola disciplina	parallele...Valutazione quadrimestrale	
---	--	--

AREA B

Tipologia	Criteri	Totale punti
Didattica per competenze ed eventuale certificazione nell'ambito delle otto competenze chiave secondo il modello ministeriale	Per ogni attività finalizzata al potenziamento delle competenze degli alunni (certif. Lingue e informat, cittad. attiva, altre competenze trasversali, organizzazione di viaggi, manifestazioni ed eventi, ecc.) (massimo 3)	1
Coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di competenze trasversali	Per ogni attività (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali e/o tecnico-pratiche; (massimo 3)	2
valorizzazione delle eccellenze	Per ogni attività (gare, competizioni, concorsi...) che hanno valorizzato le eccellenze (massimo 3)	1
sperimentazione e innovazione	sperimentazione nelle ITC, nella didattica laboratoriale; flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattive; diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento- Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device, ecc	3
Pratiche didattiche innovative	Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale:	3

	flipped classroom, peer education, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc	
Qualità della documentazione	predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche; costruzione di mappe concettuali; Pubblicazione sul sito internet della scuola di materiali didattici; ecc.	3

AREA C

Tipologia	Descrittori	Totale punti
Responsabilità nel coordinamento didattico	particolari responsabilità nel coordinamento didattico della scuola con esiti positivi	1
	gruppi di lavoro o progetti particolarmente significativi per il loro impatto sulla scuola	1
Responsabilità nel coordinamento organizzativo	particolari responsabilità nel supporto organizzativo ai docenti e al dirigente, ivi incluse le attività in periodi di chiusura delle lezioni, ovvero nella formazione del personale della scuola	1
Tutor	supervisione dell'attività del docente in anno di formazione e di prova (e tirocinanti) attraverso proposte e interventi efficaci (valorizzazione prevista dal DM 850/15).	1

Gli incarichi anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di Punti 9.

Conseguimento del Bonus: punteggio maggiore o uguale a 50.

Se non ci sono punteggi maggiori o uguali a 50 allora la soglia diventa 45, quindi 40 e così via fino a quando si ha un numero di docenti selezionati pari almeno al 10% dei docenti di ruolo. La somma corrisposta a ciascun docente sarà proporzionata al punteggio conseguito.

Firma dei componenti il Comitato di valutazione

Membro Esterno U.S.R. D.S. Prof.ssa M.Giovanna Chiorazzo _____

Dirigente Scolastico Prof.ssa Rosaria Papalino _____

Prof.ssa Maria Carmela Paola Pastore _____

Ins. Maddalena Abalsamo _____

Ins. Vittoria Guarino _____

Sig.Vito Polito _____

Sig.ra Lucia Uccelli _____